

Il merito della devozione e del culto di S. Fara a Bari va dato al *prof. avv. Simeone Di Cagno Sessa*. Egli ha saputo lavorare con costanza e fiducia e oramai può essere contento che la sua opera ha preso l'avvio per un avvenire che si presenta felice.

Il 7 dicembre 1938, festa di S. Fara, Mons. Giovanni Anaclerio, delegato dell'Arcivescovo Mons. Marcello Mimmi, benedì e pose la prima pietra per la costruzione della *Casa e Chiesa* di S. Fara. Assistevano alla funzione il prof. Simeone di Cagno Sessa, D. Giovanni Battista Ceci O.S.B., D. Antonio Carucci, l'ingegnere Franco Nonnis Marzano, il costruttore Giuseppe Garibaldi ed altre distinte persone.



Antico Ingresso da via Bitritto

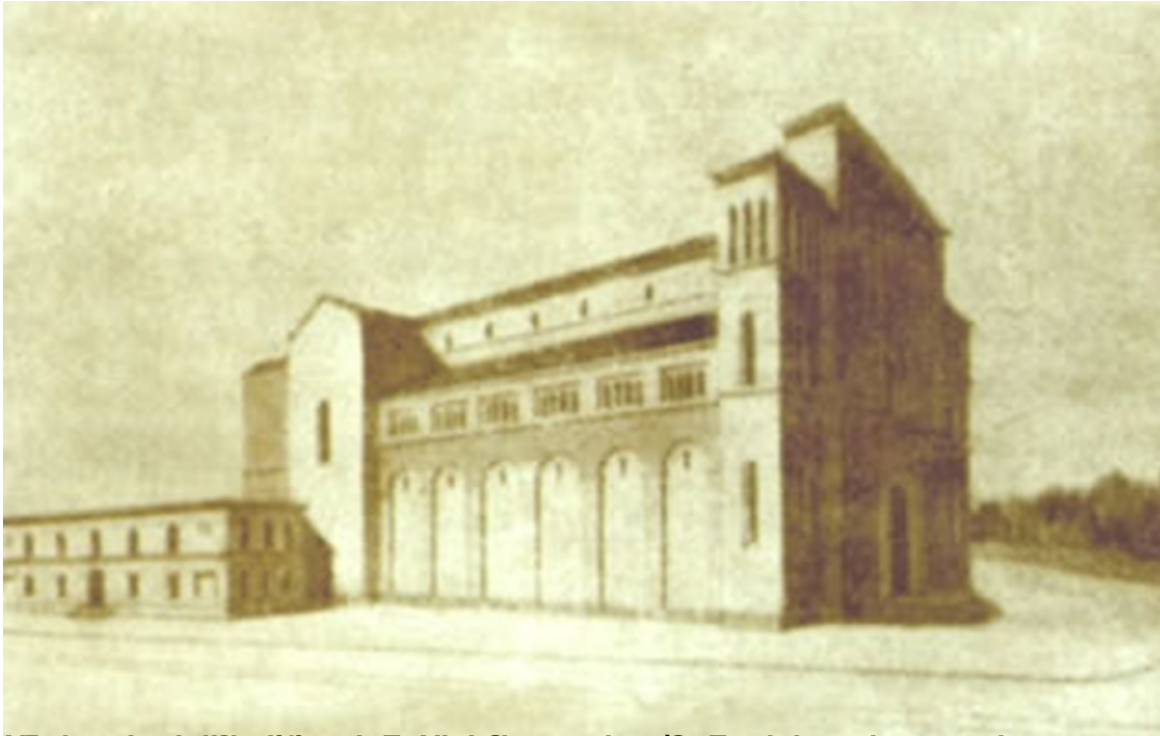
Il suolo su cui stava per sorgere l'opera apparteneva al benemerito prof. Di Cagno Sessa, sulla via provinciale per Bitritto, ora via Gen. Nicola Bellomo, nelle vicinanze del Rione del Policlinico.



Fig. 1. - Fiume M. Antonio, in un tratto del suo corso, presso il centro abitato di S. Maria, con la Basilica in sfondo.



Fig. 2. - Processione religiosa, con il sacerdote che porta il cero, nel centro abitato di S. Maria.



Il Palazzo di San Pietro in Vincoli, sede del Museo di Storia della Basilica



Il Palazzo di San Pietro in Vincoli, sede del Museo di Storia della Basilica



di San Paolo in Napoli) di 1975 a Bari (progetto dell'architetto Antonietta Navarra,